



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

CONSIGLIO ACCADEMICO VERBALE N. 5 del 24 Maggio 2017

Oggi, 24 Maggio 2017 alle ore 10.30 presso l'Aula Curlandese in seguito alla convocazione nota prot. 3013/A17 del 18 Maggio 2017, si è riunito il Consiglio Accademico per discutere i sotto elencati punti iscritti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Calendario Accademico 2017/2018;
3. Programmazione progetti culturali e workshop;
4. Regolamento tasse e contributi 17/18;
5. Varie ed eventuali

Risultano presenti i signori:

N.	Nominativi	Componente C.a.	Presenti
1	Fornaroli Enrico	Presidente	si
2	Aceti Enrico	Docente	si
3	Piergallini Rossella	Docente	si
4	Francucci Cristina	Docente	si
5	Finotto Maurizio	Docente	si
6	Panzetta Alfonso	Docente	si
7	Branzaglia Carlo	Docente	si
8	Bandini Bruno Valerio	Docente	si
9	Rivalta Davide	Docente	si
10	Lorenzetti Carmen	Docente	no
11	Lamberti Gabriele	Docente	si
12	Lorena Bucur	Studente	si
13	Elisa Perrone	Studente	si
Totale presenti			12

Verificata la legalità della convocazione ed il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

1. Approvazione verbale n. 4 seduta del 18 Aprile 2017

Il Direttore da lettura del verbale n. 4 del 18 Aprile 2017, il Consiglio Accademico all'unanimità dei presenti

DELIBERA N.19/2017

Art. 1) di approvare e pubblicare sul sito il verbale del Consiglio Accademico del 18/04/2017.

2. Calendario Accademico 2017/18

Prima di passare all'approvazione del nuovo Calendario Accademico, il Direttore informa che ci sono due variazioni sul calendario attualmente in vigore relativamente alla sezione delle ammissioni.

Viene presentato il nuovo Calendario Accademico per l'anno 2017/2018 aggiornato dalla Segreteria Didattica.

Il Consiglio Accademico prende visione degli aggiornamenti che modifica come di seguito indicato:

- Inizio lezioni : 16 ottobre 2018 (solo per il V anno di Restauro l'inizio è il 2 Ottobre);
- Le vacanze natalizie si effettueranno dal 21/12 al 6/01/18 compreso;
- Le vacanze pasquali termineranno il 03/04 compreso;
- L'Open Day si svolgerà il 7 Marzo 2018;

Il Consiglio Accademico, al termine della discussione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA N. 20/2016

Art.1) l'approvazione e la pubblicazione, con le modifiche richieste, del Calendario Accademico 2016/17 nella parte relativa alle ammissioni 2017/18;

Art. 2) L'approvazione e la pubblicazione del Calendario Accademico 2017/18 sul sito istituzionale con gli aggiornamenti di cui sopra;

3. Programmazione progetti culturali e workshop;

Al fine di consentire una corretta e puntuale programmazione didattica, scientifica e progettuale che consenta di rispettare i termini stabiliti dal Regolamento di Finanza e Contabilità per la predisposizione del Bilancio di Previsione 2018, si richiede la presentazione dei progetti culturali degli Eventi Istituzionali e dei workshop da realizzarsi nell'a. a. 2017/2018.

Si apre un'ampia discussione relativamente ai Progetti Culturali presentati e svolti nel corso di quest'anno accademico. Secondo il Prof. Bandini sarebbe il caso di presentare singoli progetti culturali per Dipartimento che possano coinvolgere tutti i corsi. Per quanto riguarda i workshop ritiene che, se tutti gli anni viene ripresentato sempre lo stesso, allora significa che quel workshop deve diventare una materia; infine propone di istituire il "Premio Tesi" ovvero la pubblicazione e premiazione della tesi migliore.

Interviene il Prof. Rivalta che propone di destinare i fondi previsti passandoli dalla premiazione dei meritevoli a quelli che hanno prodotto la tesi migliore; è d'accordo con la proposta del Prof. Bandini di presentazione di un progetto culturale unico per Dipartimento. Propone che vi sia, come per l'acquisto dei



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

materiali, un budget di riferimento per ogni Dipartimento sul quale basarsi per la presentazione dei Progetti Culturali.

Interviene il Prof. Lamberti ricordando che la questione del budget fisso per Dipartimento era già emersa nelle discussioni precedenti del Consiglio Accademico. Interviene la Prof.ssa Francucci facendo presente la diversità dei vari Dipartimenti che fa sì che bisogna costruire una serie di requisiti che consentano di applicare la stessa regola di premiazione degli studenti (meritevoli o tesi migliore). Per quanto riguarda l'altra proposta del prof. Bandini, relativa alla realizzazione di un progetto per Dipartimento, la prof.ssa Francucci ritiene auspicabile dotarsi di linee guida e di criteri di scelta comune dei progetti culturali che costituiscano l'indirizzo di approvazione dei progetti realmente interessanti e didatticamente di un certo livello; è il Consiglio Accademico che ha la responsabilità di selezionare dei progetti di alto profilo; infine sulla proposta di un budget per Dipartimento, sostiene che debba essere lo stesso per tutti i Dipartimenti.

La prof.ssa Francucci esce alle ore 12.00

Interviene il Prof. Panzetta ritenendo che il Consiglio Accademico debba concentrarsi sulla validità del progetto che si presenta indipendentemente dalla richiesta delle risorse. Poi come già detto in più occasioni sarà il Coordinatore di Dipartimento a verificare che i progetti culturali proposti siano di tale interesse da arrivare al tavolo del Consiglio Accademico.

Il Prof. Rivalta ribadisce che è importante impostare un'idea di budget per Dipartimento.

Interviene la studentessa Perrone ritenendo importante valutare la validità del progetto presentato escludendo quelli ritenuti minori; ritiene valida la proposta di un progetto unico per dipartimento, non concorda con l'idea del budget per dipartimento.

Interviene il Prof. Lamberti ricordando che già lo scorso anno aveva proposto un progetto condiviso per Dipartimento.

Il Prof. Bandini esce alle ore 12,30.

Prende la parola il Direttore specificando che il Dipartimento deve rimanere il luogo dove le proposte dei progetti culturali presentati dai corsi vengono vagliati e poi portati in Consiglio Accademico per la verifica della qualità e approvazione finale. Per quanto riguarda la proposta del Prof. Bandini di istituzione del "Premio Tesi", ritiene che l'idea sia valida ma che vada ben articolata e progetta su basi comuni e criteri condivisi e omogenei, per garantire una selezione di alta qualità dei lavori di tesi. Il Direttore chiede quindi ai Consiglieri di portare delle proposte concrete e realizzabili in merito a quanto emerso oggi in relazione ai progetti culturali e alla possibile istituzione di un "Premio Tesi".

Il Direttore aggiunge inoltre che l'Accademia è coinvolta in progetti molto importanti che coinvolgono la città e che sono pertanto appuntamenti fondamentali per il dialogo con il territorio. Per esempio, siamo Istituzione partner della Bologna Design Week, alla quale parteciperemo il prossimo settembre e del Progetto ROCK (Regeneration and Optimization of Cultural heritage in creative and Knowledge cities) vinto da Bologna nell'ambito del Bando Horizon 2020; progetto che coinvolge l'area vasta della Via Zamboni e del Distretto Universitario, e quindi anche l'Accademia. Pertanto questo diventerà per l'Accademia uno dei progetti chiave.

Il Direttore passa quindi ad affrontare la questione workshop, proponendo la riduzione generale degli stessi, poiché nell'a.a. appena trascorsa la loro organizzazione e realizzazione ha comportato problemi di gestione e di sovrapposizione con i corsi ordinari. Si propone quindi di mantenere 2 workshop per i Bienni e di ridurre a 1 workshop per i Trienni. La prof.ssa Piergallini chiede delucidazioni in merito al criterio di riduzione dei workshop al triennio, considerata l'offerta formativa e il numero dell'annualità, propone una soluzione equa per entrambi i livelli di studio ovvero ridurre un workshop al biennio.

Il direttore risponde che, in linea generale, i trienni hanno un numero minore di crediti per le attività formative ulteriori, quindi questa scelta è più equa.

La Prof.ssa Francucci rientra alle ore 13.15



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

I workshop devono essere attinenti ai corsi ai quali afferiscono e devono avere una durata limitata, non possono andare a sostituire materie e durare un intero semestre.

Il Consiglio Accademico, al termine della discussione all'unanimità dei presenti,

DELIBERA N.21/2016

Art.1) di fissare la data di scadenza per la presentazione dei progetti al 15 Luglio 2017; La Direzione pubblicherà nei prossimi giorni la relativa comunicazione sulla falsa riga di quanto emanato lo scorso anno.

Art.2) l'approvazione per l'a.a. 2017/18 del numero totale dei workshop, che si riducono da quattro a tre: 2 per i Bienni e 1 per i Trienni. 3 workshop anche per il Ciclo unico di Restauro.

4. Regolamento tasse e contributi 17/18

Per poter procedere alle iscrizioni da parte degli studenti, per il prossimo anno accademico, è necessario pubblicare quanto prima il "Regolamento Tasse e Contributi".

Il Direttore introduce le novità apportate nella versione aggiornata alla luce della legge di stabilità. Rimarranno le fasce di reddito attuali con un incremento delle fasce al di sopra dei 30.000,00 euro (che passano da quattro a sei). Con un massimo di 1600,00 euro al biennio e 1400,00 al triennio di contributo che lo studente è tenuto a versare (al netto delle tasse ministeriali); Il Direttore spiega che il regolamento è ancora in bozza e che verrà poi portato in Consiglio di Amministrazione e in quella sede i consiglieri ne delibereranno la pubblicazione. Il Consiglio Accademico si deve esprimere in modo favorevole o meno alla versione aggiornata.

Al termine della discussione il Consiglio Accademico all'unanimità esprime parere favorevole all'aggiornamento del Regolamento Tasse e Contributi e trasmette copia del parere al Consiglio di Amministrazione.

5. Varie ed eventuali

E-mail del 23/05 richiesta di inserimento nelle varie ed eventuali da parte del Prof. Lamberti:

Nei giorni 15 e 22 maggio 2017 il Dipartimento di Arti Visive si è riunito, concordando i seguenti punti che gradirebbe venissero inseriti come comunicazione scritta negli atti del verbale del Consiglio Accademico del 24-5-2017. Il documento è stato sottoscritto dai proff. Buscaroli, Serafini, Amato, Pecoraro, Stanghellini, Bussacchetti, Geronazzo, Olivieri, Lorenzetti, Spinelli, Aiello, Caimmi, Novali, Frattarolo, Pellegrini, Caccioni, Rivalta, Lamberti, Romualdi, Scheda, Ceciliato, Agatensi, Giannetti, Bertolo, Mattioli, Bentini, Mauro, Bonini. Si allega al presente verbale il documento firmato.

1. Il Dipartimento pensa che la eventuale decisione di aprire un corso biennale di Design Management non è allo stato attuale tra le priorità dell'Istituzione. In primo luogo il Dipartimento non pensa che la fisionomia dell'Accademia di Belle Arti si debba aprire a corsi che indeboliscono l'identità di un'istituzione che ha nelle Arti Visive il suo storico nucleo. Di seguito pensa che rafforzare, definire, migliorare il Dipartimento Arti Visive sia invece la sua priorità. Per fare questo non solo c'è bisogno della collaborazione di tutti, ma c'è bisogno anche di risorse che verrebbero invece a subire una sensibile e necessaria diminuzione nel momento in cui si aprisse un nuovo Corso.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

2. Il Dipartimento vorrebbe dei precisi e dettagliati ragguagli riguardo la pregressa vicenda del Design Center, la gravità della quale penalizzò fortemente l'immagine e le risorse di tutta l'Accademia.
3. In ogni caso il Dipartimento non pensa che il Design Center debba avere un ruolo di coordinamento di tutti i Dipartimenti, pensa infatti che si debba occupare solo delle pertinenze di Arti Applicate. Inoltre il Design Center non dovrebbe essere un volano per una configurazione facsimile aziendale, lontana dalle funzioni e finalità che pensa caratterizzino l'Accademia.
4. Il Dipartimento pensa che una priorità in questo momento sia la questione degli spazi, per cui riconosce si stanno facendo passi avanti nella ricerca di una soluzione vagliando luoghi anche esterni. Tuttavia creare nuovi corsi e ampliare delle entità la cui fisionomia non è ben chiara e definita, implica necessariamente un restringimento ulteriore degli spazi che non ci si può permettere.
5. Il Dipartimento segnala che sta lavorando ad un regolamento sulle tesi di laurea, tenuto debito conto dei regolamenti già istituiti presso gli altri Dipartimenti e Corsi.
6. Il Dipartimento chiede che non vi siano soppressioni e/o sospensioni di cattedre dello stesso, in favore di altri Dipartimenti.

Alle sollecitazione del Dipartimento di Arti Visive il Direttore risponde punto per punto:

1. La riattivazione del Biennio in Design Management per il momento non è in discussione, ma lo si affronterà quando sarà emanato il Decreto Ministeriale di messa a ordinamento di tutti i Bienni, DM che dovrebbe essere di imminente approvazione. Il Direttore ricorda inoltre che il Biennio in Design Management era già stato approvato con Decreto come sperimentazione e attivato per un biennio.
2. Per quanto attiene alla ricostruzione delle vicende pregresse relative al Design Center, ricorda che ci sono documentazioni in merito e che il tema è stato discusso negli anni varie volte in numerose sedute del Consiglio Accademico, anche alla presenza di alcuni firmatari del documento;
3. In merito al ruolo del Design Center, struttura approvata e finanziata dalla Regione Emilia Romagna, fermo restando la necessità di una collaborazione interdipartimentale e uno stretto legame con l'attività di ricerca dell'Accademia, si conviene sia più attinente alle attività specifiche al Dipartimento di Arti Applicate; ciò nonostante è fondamentale una maggiore integrazione con le attività formative dell'istituzione in dialogo con le attività produttive del territorio;
4. Nel concordare sulla necessità di meglio organizzare gli spazi esistenti e di un indispensabile ampliamento degli stessi, ricercando locali anche in altre zone della città, la Direzione si sta attivando con le istituzioni cittadine – Presidenze del Quartiere Santo Stefano e San Donato, Urban Center, Assessorato all'Economia e Promozione della città – per raccogliere e valutare quanto ci può essere a disposizione nei pressi dell'Accademia (per es. l'edificio sede della Anatomia patologica, o edifici nel Quartiere Santo stefano) e in altre aree cittadine;
5. Si prende atto del lavoro in programmazione e si auspica che i risultati sul regolamento tesi di diploma siano un contributo anche per gli altri Dipartimenti;
6. Infine, nel ricordare che le conversioni e le indisponibilità delle cattedre non state fatte per penalizzare Corsi, Scuole e Dipartimenti ma solo per rispondere alle esigenze didattiche derivanti dalla nuova offerta formativa (es. il corso di Fotografia, presente nella maggior parte dei corsi di diploma triennali e biennali) e per salvaguardare quegli insegnamenti e quei docenti che, nel



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

passaggio dalla seconda alla prima fascia, rischiavano di non essere più nostri colleghi (es. proff. Romualdi, Zanelli, Bonini, Vannini).

La prossima seduta del Consiglio Accademico si svolgerà venerdì 16 giugno anziché giovedì il 22 sempre alle ore 10.00

La seduta è tolta alle ore 14.30 del che è redatto il presente verbale.

Letto firmato e sottoscritto

F.to il Segretario Verbalizzate

(Prof. Enrico Aceti)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'Art. 3 comma 2 D.L. 39/93

F.to Il Direttore

(Prof. Enrico Fornaroli)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'Art. 3 comma 2 D.L. 39/93